e dell'industria zootecnica in ispecie, dispensare dal servizio militare i direttori delle cattedre ambulanti di agricoltura, appartenenti alle classi di 3ª categoria ed ai riformati del 1876 e 1877, come si è fatto per i funzionari ed agenti delle pubbliche amministrazioni e per gli impiegati delle amministrazioni delle provincie, dato il numero esiguo dei cattedratici rimasti disponibili a causa delle precedenti chiamate alle armi. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Piccirilli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dei trasporti marittimi e ferroviari e dell'industria, commercio e lavoro, per sapere se e come intendano provvedere perchè le officine per il gas della città di Torino non debbano chiudersi per la mancanza dei carboni dovuta alla deficienza di trasporti terrestri e marittimi: chiusura la quale danneggerebbe non solo il servizio della pubblica illuminazione ma tutta la vita economica della città. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Daneo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non creda conforme ad equità che la stessa norma che regola le promozioni a tenente, conseguibili dopo soli quattro mesi di grado da sottotenenti di milizia territoriale addetti a servizi od uffici dell'esercito operante e spesso nelle più lontane retrovie, venga adottata anche per le promozioni dei sottotenenti che trovansi nella zona territoriale (non pochi dei quali disimpegnano delicate ed importanti mansioni affidate, in tempi normali ad ufficiali superiori) per cui invece si esige che sei anni sieno decorsi dalla nomina ad ufficiale. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Venino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non ritenga opportuno d'impartire più precise istruzioni ai Comandi di Corpo d'armata territoriali incaricati (a norma della circolare 542, *Giornale Militare* del settembre 1916) di vagliare le domande di trasferimento di soldati della milizia territoriale e permanentemente inabili a fatiche di guerra in reparti di truppa della propria arma in località viciniore alla residenza famigliare, e ciò, specie per quanto riguarda l'interpretazione da darsi alla parola « viciniore » che, se intesa in senso restrittivo e assoluto, come sembra, contraddice allo spirito e alle intenzioni della disposizione ministeriale. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Venino ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non creda giusto ed opportuno concedere i libretti ferroviari agli ufficiali anziani richiamati dal congedo per la mobilitazione in segno di riconoscimento dei buoni ed importanti servizi che essi prestano. (*Gl'interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Valenzani, Scano ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non creda giusto ed utile estendere ai funzionari delle Camere di commercio della terza categoria del 1876, 1877 e 1878 l'esonero già concesso a quelli appartenenti ad altre pubbliche amministrazioni, tenendo conto che le Camere di commercio per la riduzione ad un esiguo numero di personale di concetto, alla cui sostituzione non si può provvedere essendo sospesi i concorsi, debbono compiere lavori gravosi ed importanti non soltanto per superare le difficoltà del periodo che si attraversa, ma anche per la preparazione del dopo guerra. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Sandulli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, sui criteri adottati da alcune autorità militari circa la concessione delle licenze per la semina e per sapere se sia giusto ed utile, nell'interesse individuale e collettivo, restringere la concessione di dette licenze soltanto a coloro che lavorano personalmente la terra escludendo i piccoli e medi proprietari che conducono direttamente i fondi e che formano le parte principale e più importante del regime agricolo esistente nel Mezzogiorno d'Italia. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Grassi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere con quali criteri si sia stabilito che i sottotenenti di milizia territoriale e di complemento per servizi tecnici, laureati in ingegneria, delle armi di artiglieria e del genio, possano essere promossi tenenti dopo solo